

Cui prodest? Ovvero il mago di Napoli in trasferta

Inviato da Redazione

domenica 06 gennaio 2008

Ultimo aggiornamento lunedì 07 gennaio 2008

Ecco una profezia semplice da azzeccare; il "cui prodest" degli avvenimenti campani degli ultimi tempi con la involontaria partecipazione al "perverso paradigma", delle popolazioni aggredite che, non potendo fare altro per difendersi, danno ancora maggiore visibilità al dramma, sta forse per materializzarsi nel mago Prodi che potrebbe accingersi a questi atti.

Si cercherà di motivare con gli avvenimenti la imposizione degli impianti nocivi e la continuazione della truffa dei CIP6/certificati verdi, mentre le autorità costituite non hanno ancora messo sotto accusa i principali artefici del danno, inadempienti verso le leggi europee e anche quelle nazionali. Ma non importa andare a Napoli per vedere come si voglia saltare a piè pari le priorità nel trattamento dei materiali post consumo stabilite per legge, qui da noi da tempo chi ha "deciso di decidere" batte pretestuosamente sul tasto dell'emergenza falsificando i dati su materiali e siti di stoccaggio. Le sirene di questi giorni sull'esaurimento dell'ultima vasca di case Passerini danno rilevanza a questo allarme, mentre nessuno, a parte i cittadini consapevoli, si indigna e si allarma perchè anche gli amministratori toscani fin dal 1986 non stiano facendo nulla per una gestione dei materiali post consumo degna di una società civile.

SE CONTINUANO A NON GOVERNARE LA SITUAZIONE, PUO' CERTAMENTE ESSERE CHE FRA 10 ANNI NON SAPREMO PIU' CHE FARE DEL NOSTRO SACCHETTO DI "RIFIUTI", ESATTAMENTE COME A NAPOLI. (ndr)

Federico Valerio

Provo a fare il veggente, prevedendo le misure che il Primo Ministro, in una vampata di decisionismo "responsabile", prenderà domani e gli effetti collaterali di queste decisioni: a) Il Prefetto farà sgombrare con la forza i "facinorosi, infiltrati della camorra" che impediscono la riapertura della discarica di Serra e con scorta armata verranno fatti affluire i camion della spazzatura. b) Ripulite le strade e salvata l'immagine del Paese, tutto procederà come al solito, con un pò di raccolta differenziata di facciata, in attesa che entri in funzione il "termovalorizzatore" di Acerra. c) Bassolino sarà graziato (se salta lui saltano tutti) mentre il Sindaco di Napoli Iervolino pagherà politicamente la sua scelta, in solitario, di essere contraria all'apertura della discarica d) Sull'onda delle decisioni, si dà il via anche all'autorizzazione degli altri inceneritori campani, con procedura d'urgenza e senza valutazioni di impatto ambientale. e) Per tener buono Pecoraro Scanio, che gioca in casa, l'inceneritore del Salernitano sarà un "Dissociatore Molecolare" in quanto inquina meno f) Viene accantonata definitivamente ogni ipotesi di abolire i Certificati Verdi all'energia elettrica prodotta dai "termovalorizzatori" g) Vista l'emergenza del costo del petrolio, il Governo conferma gli incentivi CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) alla termovalorizzazione e alla dissociazione molecolare degli imballaggi: in questo modo gli incentivi dei Certificati Verdi tolti alla "termovalorizzazione" della plastica, tornano sotto quest'altra veste. h) Si ridà fiato alla costruzione degli inceneritori previsti in Piemonte, Toscana, Emilia Romagna, Lazio i) Il leader del PD Veltroni interviene personalmente per far recedere il Sindaco di Genova dall'ipotesi di privilegiare la riduzione, la raccolta Porta a Porta, l'utilizzo di tecniche a freddo per chiudere il ciclo, in quanto iniziative contrarie alle scelte democratiche del partito e che trovano favorevoli solo le ali estreme della sinistra di cui il nuovo PD si deve disfare, se vuole governare in santa pace. h) La stampa e la televisione di regime avranno l'incarico di dare addosso ai comitati "NIMBY" che non vogliono il progresso, con la benedizione di Legambiente nazionale. Il Mago di Napoli in trasferta